



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CARDUCCI”

Viale Indipendenza, 24 – 93017 – San Cataldo (CL)

Tel. 0934 586261 – Cod. Mecc. CLIC83400B – C.F. 92076690855

Email: clic83400b@istruzione.it - Pec: clic83400b@pec.istruzione.it



Osservatorio Territoriale di Area contro la dispersione scolastica

All’Albo

Sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la Legge n.496 dell’08 agosto 1994, che istituisce l’Osservatorio Nazionale sulla Dispersione Scolastica composta dai rappresentanti degli organismi nazionali, regionali e locali competenti in materia, con compiti di valutazione degli interventi attuati e dei risultati conseguiti;
- Visto** l’art.7 del D.P.R. n.275 dell’8 marzo 1999 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica”*;
- Vista** la legge-quadro n.328 dell’8 novembre 2000 per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;
- Richiamato** il Decreto Direttoriale prot.n. 22695 del 16 ottobre 2003 che ha regolamentato la Costituzione degli Osservatori Provinciali e degli Osservatori d’Area sulla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005, che definisce le norme generali sul diritto – dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera c) della Legge n.53 del 28 marzo 2003;
- Vista** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- Ritenuto** che la Dispersione scolastica è la spia di un grave malessere sociale che coinvolge diversi livelli ecosistemici, fra loro, intrecciati;
- Visto** il D.D. dell’U.S.R. Sicilia, Prot. n. 433 del 13 agosto 2024, e considerato che ai sensi dell’art. 6 l’elenco delle sedi dell’Osservatorio d’Area sulla dispersione scolastica è stato aggiornato (come riportato nell’allegato 1 del predetto decreto);

| | |
|--------------------|---|
| Visto | il Decreto del Dirigente dell'Ufficio V dell'USR – Sicilia, Prot. n.6363 dell'08 aprile 2025, di Costituzione degli Osservatori d'Area Provinciale di Caltanissetta ed Enna; |
| Considerato | che ai sensi dell'art. 4 del Decreto, Prot. n.6363 dell'08 aprile 2025, nella provincia di CALTANISSETTA sono istituiti due Osservatori d'Area sulla dispersione scolastica, e ai sensi del succitato articolo, l'Osservatorio di San Cataldo è incardinato presso l'I.C. "G. Carducci", di cui il Dirigente Scolastico dell'Istituto, prof. Salvatore Parenti, è individuato coordinatore dell'Osservatorio; |
| Considerato | che ai sensi dell'art. 5 del Decreto Prot. n.6363 dell'08 aprile 2025, la Dott.ssa Cinzia Maria Concetta Manuella, in qualità Operatore Psicopedagogico Territoriale (O.P.T.), utilizzata presso l'Osservatorio di San Cataldo per lo svolgimento delle attività psicopedagogiche, con la finalità di promozione dell'attività di monitoraggio dei fenomeni di dispersione scolastica; |
| Considerato | che la dispersione scolastica è un fenomeno complesso e diversificato nelle varie realtà locali della Regione Sicilia, nello specifico, nella provincia di Caltanissetta; |
| Vista | il decreto del dirigente dell'Ambito Territoriale CL/EN –Ufficio V del 28.10.2025 Prot. n. 21148 con il quale è istituito l'Osservatorio Provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica – provincia di Caltanissetta e provincia di Enna; |
| Ravvisata | la necessità di aggiornare le istituzioni scolastiche afferenti all'osservatorio d'Area nella provincia di Caltanissetta a seguito del Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2025/2026 previsto con D.A.23 dicembre 2024, n.260 |

DISPONE

ART. 1- – Osservatorio Area di San Cataldo

è costituito nella provincia di Caltanissetta l'Osservatorio di Area per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo presso l'Istituto Comprensivo "G. CARDUCCI" di San Cataldo – CLIC83400B – Via Indipendenza,24
 Coordinato dal Dirigente Scolastico pro-tempore prof. Salvatore Parenti

ART. 2 - Scuole afferenti all'Osservatorio di Area

ALLEGATO 1: SCUOLE AFFERENTI ALL'OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA SAN CATALDO (CL) -

| | COD.MECCANOGRAPHICO | SCUOLA | COMUNE -SEDE CENTRALE |
|-----------|----------------------------|--|---|
| 1 | CLIC83400B | I.C. G. CARDUCCI | SAN CATALDO (Sede dell' Osservatorio) |
| 2 | CLIC835007 | I.C. BALSAMO | SAN CATALDO |
| 3 | CLIC807003 | I.C. "SANTA CATERINA – RESUTTANO" | SANTA CATERINA ILLARMOSA |
| 4 | CLIC80400G | I.C. "VALLELUNGA PRAT.MARIANOPOLI" | VALLELUNGA PRATAMENO |
| 5 | CLIC815002 | I.C. "NINO DI MARIA" | SOMMATINO |
| 6 | CLIC82000D | I.C. "F. PUGLISI" | SERRADIFALCO |
| 7 | CLIC81800D | I.C. "L. DA VINCI" | MUSSOMELI |
| 8 | CLIC821009 | I.C. "A. CAPONNETTO-SCIASCIA" | CALTANISSETTA |
| 9 | CLIC822005 | I.C. "V. VENETO" | CALTANISSETTA |
| 10 | CLIC82500L | I.C. "M. LUTHER KING" | CALTANISSETTA |
| 11 | CLIC828004 | I.C. "G. LOMBARDO RADICE" | CALTANISSETTA |
| 12 | CLIC830004 | I.C. "DON L. MILANI" | CALTANISSETTA |
| 13 | CLMM04200B | CPIA "CALTANISSETTA-ENNA" | CALTANISSETTA |
| 14 | CLIS008003 | I.I.S. "VIRGILIO" | MUSSOMELI |
| 15 | CLIS016002 | I.I.S. "G.B. HODIERNA" | MUSSOMELI |
| 16 | CLIS01200P | I.I.S. "S. MOTTURA" | CALTANISSETTA |
| 17 | CLIS01300E | I.I.S. "L. RUSSO" | CALTANISSETTA |
| 18 | CLIS01400A | I.I.S. "MANZONI-JUVARA" | CALTANISSETTA |
| 19 | CLIS01900D | I.I.S. "A. VOLTA" | CALTANISSETTA |
| 20 | CLPC02000X | LICEO CLASS. – LING. - COREUT. "R. SETTIMO" | CALTANISSETTA |

| | | | |
|-----------|------------|----------------------------|---------------|
| 21 | CLISO23005 | I.I.S "GALILEO – DI ROCCO" | CALTANISSETTA |
| 22 | CLTD090005 | ITET “RAPISARDI-DA VINCI” | CALTANISSETTA |

ART.3 – Operatore Psico Pedagogico

All’Osservatorio d’Area locale è assegnato un Operatore Psicopedagogico Territoriale- O.P.T., nella persona della dott.ssa Cinzia Maria Concetta Manuella sino a nuova nomina.

ART.4 - Compiti dell’Osservatorio d’Area:

I compiti degli osservatori di area, dei Dirigenti Scolastici coordinatori, dei docenti comandati presso gli osservatori sono regolati dal decreto direttoriale USR Sicilia Prot. n. 433 del 13.08.2024.

a) predisporre un accordo di rete, comprensivo di una mappa delle risorse, al fine di affrontare i fenomeni di Dispersione Scolastica e di disagio socio-educativo nel territorio, identificando le Reti per l’Educazione Prioritaria (R.E.P.);

b) raccogliere dati quanti - qualitativi per il monitoraggio dei bisogni della comunità socio- scolastica e per orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni;

c) individuare e attivare forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio-educativi;

d) promuovere una cultura “antidispersione”, favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e dei docenti dell’area;

e) sostenere le iniziative interistituzionali volte a prevenire e intervenire sul disagio e/o la devianza infanto/giovanile;

f) individuare gli obiettivi di azioni prioritarie e formulare piani integrati di area che favoriscano la realizzazione di interventi in rete, anche in riferimento alla legge 285/97 e alla legge 328/00, ai fondi FESR, PON, POR, e similari;

g) mantenere un raccordo sistematico con l’Osservatorio Provinciale e promuovere, d’intesa con quest’ultimo, iniziative per facilitare il successo formativo di “tutti” gli studenti;

h) monitorare e valutare in itinere gli interventi progettati per una eventuale riformulazione degli obiettivi e delle strategie, sulla base del feed-back;

i) elaborare un Regolamento interno ed approvarlo.

ART 5 - Compiti del Coordinatore dell'Osservatorio d'Area

Ciascun osservatorio di area coordinato da un dirigente delle scuole in rete, annualmente individuato dal direttore generale dell'U.S.R. Sicilia;

Il Coordinatore dell'Osservatorio di Area svolge i seguenti compiti:

a) costituisce l'Osservatorio di Area dandone comunicazione all'Osservatorio Provinciale; si fa carico della cura e conservazione degli atti, nonché delle attività amministrative connesse con il funzionamento dell'Osservatorio;

b) individua, di concerto con i Dirigenti delle scuole comprese nell'Osservatorio di Area e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete, le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare nel proprio territorio;

c) verifica, di concerto con i Dirigenti scolastici delle scuole interessate, il lavoro svolto dai docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete in relazione agli obiettivi individuati e, se necessario, provvede a rimodulare l'assetto organizzativo programmato;

d) convoca l'Osservatorio di Area almeno una volta ogni due mesi, formulando l'ordine del giorno e trasmettendo il verbale della seduta all'Osservatorio Provinciale;

e) costituisce Commissioni di lavoro finalizzate alla elaborazione/realizzazione di progetti mirati;

f) facilita la comunicazione fra le scuole in rete;

g) predispone, a fine anno scolastico, una relazione di sintesi sulle attività svolte e la invia all'Osservatorio Provinciale.

ART.6 -COMPITI DEI DOCENTI COMANDATI SU ATTIVITÀ PSICOPEDAGOGICHE (OPT Operatori psicopedagogici di Territorio)

I compiti dei docenti utilizzati su attività psicopedagogiche (O.P.T.), sono:

- a) prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandoni, frequenze irregolari);
- b) qualificare i bisogni educativo - didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile e del raggiungimento di obiettivi formativi;
- c) sostenere il personale scolastico rispetto alle problematiche degli "alunni in difficoltà" e alla realizzazione di esperienze di apprendimento volte a garantire il successo formativo per tutti;
- d) favorire lo sviluppo di processi di continuità socio-psico-educativa dell'utenza in relazione ai cicli scolastici;
- e) favorire la ricerca e lo sviluppo dell'innovazione metodologica e didattico -educativa nell'ambito di reti di scuole per prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento;
- f) coinvolgere le famiglie, in modo consapevole, nei percorsi socio – psico – educativi dei figli per creare una continuità esperienziale tra i diversi contesti di crescita.

I docenti utilizzati nei progetti atti a contrastare i fenomeni di Dispersione Scolastica, prestano un servizio di 36 ore settimanali (C.M.30 del 19/1/96), presso la sede di assegnazione in modo flessibile e funzionale alle attività connesse al funzionamento delle scuole, previo accordo ed autorizzazione concessa da DS della scuola sede dell'Osservatorio.

ART 7 – GOSP

Il Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico è nominato dal Dirigente scolastico di ogni istituzione afferente all'Ambito di competenza entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico.

Il GOSP È un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

Esso è solitamente costituito da:

- Dirigenti scolastici e/o docente vicario;
- docenti utilizzati in qualità di Operatori Psicopedagogici Territoriali (OPT);
- Docenti referenti Dispersione scolastica; BES, DSA;
- Docenti con incarico di Funzione strumentale Inclusione, Bullismo e Cyberbullismo
- Ogni altra figura ritenuta importante dal dirigente scolastico ai fini della prevenzione della dispersione intesa vista non solo in termini di «presenza/assenza» ma anche di “disagio/difficoltà».

I membri dei vari GOSP si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT, Operatore psicopedagogico di territorio.

ART. 8 - Compiti del GOSP

- a. accogliere le segnalazioni delle situazioni di disagio della propria istituzione scolastica.
- b. ricercare risposte ed interventi adeguati alle segnalazioni ricevute.
- c. interfacciarsi con il proprio osservatorio locale d'area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'operatore psicopedagogico territoriale (OPT).
- d. curare la diffusione delle informazioni, veicolare strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione.
- e. svolgere attività di monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari).
- f. promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione per gli alunni e i genitori.
- g. sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiale, di attività formative, ecc.

- h. mantenere un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie.
- i. acquisire richieste di consulenze psicopedagogiche;
- j. Coinvolgimento degli OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei dati, documenti, azioni intraprese;

ART. 9 Piano Operativo delle R.E.P.

Le scuole afferenti avranno cura di inserire il presente decreto come allegato nel proprio PTOF, specificando in tale documento i servizi e le attività che detto osservatorio effettua in favore delle scuole ed altresì, su specifica richiesta e previa accordo delle istituzioni scolastiche o per disposizione dell'Ambito Territoriale competente e, con il dirigente coordinatore dell'Osservatorio, potranno essere previsti, laddove necessitano di un'attenzione specifica, incontri dell'Operatore Psicopedagogico Territoriale (O.P.T.) con gli organi collegiali o con gli organi delle scuole. I Coordinatori degli Osservatori di Area, insieme alle singole scuole afferenti, potranno attivare interventi e predisporre reti di collaborazione finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e al supporto degli studenti in situazione di fragilità.

ART.10 – Privacy e Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali e la privacy saranno regolati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

ART.11 - Compensi

Ai componenti gli Osservatori di Area non spettano compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Eventuali rimborsi spese saranno a carico delle singole istituzioni di appartenenza.

ART.12 - Durata

Il presente accordo avrà durata annuale dalla data di sottoscrizione, e si intende rinnovato alla scadenza, e per ogni anno successivo, per un triennio, salvo richieste modifiche da comunicare entro il mese di settembre di ogni anno scolastico ovvero, necessità derivanti da atti di legge o disposizioni dell'USR per la Sicilia o dagli Ambiti Territoriali di competenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Parenti